

25 giugno 2023 20:17

Narcas. La lotta al narcotraffico è sempre più una cosa da donnedi [Redazione](#)**'Narcas', la serie Movistar Plus+ che rivela che in Spagna, e non solo, la lotta al narcotraffico è una cosa da donne**

La miniserie documentaria si occupa di scoprire nel suo primo capitolo che la maggior parte dei dipartimenti antidroga nello Stretto di Gibilterra sono guidati da donne

Non c'è niente che possa turbare di più un narcotrafficante dello Stretto che farsi arrestare da una donna. Ma è quello che succede in buona parte dei casi perché, come primo capitolo di questa miniserie documentaria che Movistar Plus+ ha rilasciato è che la maggior parte dei dispositivi dei diversi dipartimenti e squadre che si occupano della lotta al narcotraffico e alla criminalità organizzata sono guidati da donne

Davanti agli ordigni nello Stretto di Gibilterra

Narcas si concentra sulla zona di Campo de Gibraltar, dove avviene uno dei più grandi sbarchi di droga del nostro Paese, principalmente hashish e cocaina, e che nel documentario viene definito un vero e proprio supermercato della droga. Sanno che pochi arresti non sono sufficienti, ma che la lotta è soffocare finanziariamente le organizzazioni, quindi questa è la loro missione a lungo termine. Ma il lavoro non finisce mai, perché il contrabbando è costante.

Nel 2014 il regista Daniel Monzón ha presentato in anteprima El Niño, una delle migliori fiction realizzate nel nostro paese su come funzionano le cose nello Stretto da entrambi i lati della legge. Giovani che cercano soldi veloci e che amano l'adrenalina, guidare motoscafi e fare consegne in pochi minuti. E, d'altra parte, le squadre incaricate di monitorarli e rischiare la vita per catturarli, anche se questa volta sono stati esemplificati nella figura degli uomini, con Luis Tosara come capo e un piccolo ruolo per Bárbara Lennie.

Tuttavia, a Narcas verremo a sapere che il capo del CECOP Aircraft Operations del Servizio di sorveglianza doganale è una donna e si chiama Laura Rebollo, che il capo dell'area di controllo della droga è Carmen Calvo e quella responsabile del procuratore antidroga del Tribunale Nazionale è Rosa Ana Moran. Ma pilotano anche elicotteri e motoscafi, guidano le operazioni e, ovviamente, effettuano gli arresti a rischio della propria vita. Carmen Terán è incaricata di bloccare capitali, riciclaggio e frodi fiscali, quindi, in ultima analisi, dietro l'intera complicata rete logistica ci sono le donne quando si tratta di impedire che la droga raggiunga il nostro paese e di metterla sotto scacco ai narcotrafficanti

Il contrappunto femminile di 'Narcas'

Narcas è il contrappunto femminile di Narcos, una delle prime fiction a raggiungere il successo internazionale su Netflix e che ruotava intorno a Pablo Escobar e al cartello di Medellín. Là gli agenti della DEA erano uomini, incarnati da Pedro Pascal e Boyd Holbrook. Ma negli ultimi tempi abbiamo anche visto Vicky Luengo responsabile di Riot Control, Kate Winslet detective in una città di Deep America in Mare of Easttown, Macarena García come

Guardia Civil nel Levante spagnolo in Paraíso, Candela Peña giudice in Hierro e Natalie Poza o Marian Álvarez nella lotta al terrorismo jihadista in La unidad.

A poco a poco, il divario di genere si sta rompendo nella narrativa spagnola e internazionale quando si tratta di rappresentare l'accesso delle donne a posizioni di responsabilità che fino ad ora erano state ricoperte da uomini e che ci porta da Frances McDormand in Fargo, a Marta Etura in The Invisible Guardian, attestando la messa in discussione degli stereotipi machisti nel posto di lavoro più mascolinizzato. **CHI PAGA ADUC**

l'associazione non **percepisce ed è contraria ai finanziamenti pubblici** (anche il 5 per mille)

La sua forza economica sono iscrizioni e contributi donati da chi la ritiene utile

DONA ORA (<http://www.aduc.it/info/sostienici.php>)